



Tribunale Ordinario di Treviso

SEZIONE SECONDA

DECRETO DI TRATTAZIONE DELL'UDIENZA

ai sensi dell'art. 83 comma VII lett. f)

(mediante collegamento da remoto)

N. R.G. [REDACTED]

Il giudice [REDACTED]

visto l'art. 83, comma primo, DL 17 marzo 2020 n° 18, così come modificato dall'art. 36 del DL 8 aprile 2020 n° 23, che prevede che *"dal 9 marzo 2020 all'11 maggio 2020 le udienze dei procedimenti civili e penali pendenti presso tutti gli uffici giudiziari sono rinviate d'ufficio a data successiva all'11 maggio 2020"*, mentre il comma secondo stabilisce per lo stesso periodo la sospensione del decorso dei termini per il compimento di qualsiasi atto dei procedimenti civili; ritenuto che la presente controversia non rientra nel novero dei procedimenti urgenti di cui al comma terzo dell'art. 83;

RINVIA

l'udienza al giorno [REDACTED] stabilendo che la stessa si svolga mediante collegamento da remoto;

AVVERTE

- che la partecipazione sarà consentita ai difensori costituiti, alle parti personalmente, nonché agli altri soggetti che possono assistere all'udienza, mediante collegamento **alla stanza virtuale cliccando sul seguente collegamento ipertestuale**

[link alla stanza virtuale dell'udienza](#)



- che, nel corso dell'udienza, il giudice adotterà i provvedimenti previsti dalla normativa vigente per la mancata comparizione delle parti previa verifica della regolare comunicazione di cancelleria del provvedimento di fissazione dell'udienza contenente il link di collegamento;
- che in caso di impedimento, il difensore ricorrerà preferibilmente alla nomina di un sostituto, al quale trasmetterà il presente provvedimento con il *link* attivo; ove non possibile, potrà essere richiesta la fissazione di una nuova udienza mediante istanza da depositarsi telematicamente;
- è onere del difensore trasmettere il presente provvedimento alla parte rappresentata, che sia autorizzata a comparire personalmente all'udienza, qualora intenda collegarsi da una postazione autonoma;

MANDA

alla cancelleria per la comunicazione alle parti del presente provvedimento e per l'inserimento, nello storico del fascicolo informatico, dell'annotazione "udienza da remoto".

Treviso, 21/04/2020

Il giudice  
[REDACTED]

**Brevi istruzioni operative per la partecipazione in video-conferenza.**

Il messaggio di invito a partecipare all'udienza è costituito dal *link* ipertestuale sopra riportato, attivando il quale verrà quindi chiesto di aprire l'applicazione *Teams* oppure di utilizzarla nella versione *web*; è necessario selezionare quest'ultima opzione (quand'anche sia già installata nel pc l'applicazione), previa impostazione quale *browser* predefinito di *Microsoft Edge* (che garantisce il corretto funzionamento audio e video). L'utilizzo di altri *browser* potrebbe determinare



l'impossibilità di collegamento o difficoltà nella visualizzazione di tutte le persone collegate.

Si aprirà una maschera nella quale si potrà inserire (nel campo contrassegnato da "immetti il nome") il numero di RG del fascicolo, il cognome e il nome, senza far uso di abbreviazioni o di pseudonimi.

Nel caso di sostituti di udienza è necessario indicare il nome ed il cognome del difensore munito di procura, seguito dall'abbreviazione "sost".

Si raccomanda ai difensori ed alle parti di curare tempestivamente la predisposizione degli strumenti informatici (computer fisso o portatile o altra idonea periferica, mentre è assolutamente sconsigliato il cellulare), di munirsi di adeguato collegamento con la rete *internet*, tale da consentire la riproduzione di immagini e suoni provenienti dall'aula virtuale, nonché di videocamera e microfono idonei alla partecipazione all'udienza, che dovranno essere avviati tramite gli appositi pulsanti di *Teams* al momento del collegamento (di *default* potrebbero, all'accensione, risultare spenti).

Si evidenzia che, per motivi tecnici, è preferibile che le parti si colleghino con la stanza virtuale in prossimità dell'orario indicato, con qualche minuto di anticipo al fine di porre in essere le operazioni sopra indicate.

Si comunichi.

Treviso, 21/04/2020

Il giudice  
[REDACTED]

